

PROFILO DELLA CLASSE

All'inizio dell'anno scolastico la classe 5a scientifico, opzione Scienze Applicate, è composta di 23 allievi, di cui 4 ragazze e 19 ragazzi.

La classe presenta un profitto globalmente discreto. Alcuni allievi non hanno ancora maturato un metodo di studio adeguato ma una parte della classe sta crescendo in impegno e motivazioni allo studio. Il dialogo educativo è buono.

ATTIVITÀ INIZIALI

Per tutta la classe, nella prima settimana del primo quadrimestre, si è svolta una normale attività di ripasso delle parti di programma dell'anno scorso che interessano direttamente lo svolgimento dei contenuti della quinta classe.

OBIETTIVI EDUCATIVI / FORMATIVI GENERALI

Sulla base dei contenuti del P.O.F., sotto il profilo formativo educativo, quest'anno si ritiene bene di sottolineare, in continuità con gli anni precedenti, l'attenzione ai problemi sociali e civili, la crescita nella capacità di collaborare tra gli studenti superando ogni competitività fonte di divisione.

Per quanto riguarda l'aspetto formativo didattico si punterà soprattutto sul

- Potenziare ulteriormente un metodo di studio autonomo e completo
- Strutturare e gestire dei collegamenti inter- e intra- disciplinari
- Potenziare il colloquio orale per costruire un'esposizione argomentata e personale

OBIETTIVI DIDATTICI

Dopo aver ripreso il pensiero di Kant e dell'Idealismo, il corso si propone di fornire una conoscenza accurata delle correnti di pensiero e dei singoli filosofi a partire dalla Destra e Sinistra hegeliana fino ai giorni nostri. Per una loro esatta comprensione sarà necessaria una conoscenza del più ampio contesto culturale in cui essi si collocano. A questo proposito il testo offre già alcune introduzioni sull'argomento, ma si cercherà di dare spazio ad una giusta interdisciplinarietà, di comune accordo con gli insegnanti delle altre discipline interessate.

Anche se si tratta di un corso di "storia" della filosofia, si cercherà di dare spazio ad una riflessione di carattere più strettamente teoretico, al fine di una comprensione più profonda e personale delle problematiche sottese alla riflessione dei singoli pensatori. Lo scopo ultimo è quello di sviluppare negli allievi una personale capacità di riflessione e di senso critico, per poter meglio comprendere e valutare l'attuale contesto culturale.

Il corso si svilupperà a partire dal testo di base di Storia della filosofia adottato, integrato dalle spiegazioni del professore che costituiranno la linea portante per lo svolgimento del programma. Inoltre si farà ricorso al pensiero diretto dei singoli autori, mediante il libro di testo stesso.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Le metodologie principali consisteranno nella lezione frontale e nella lezione aperta agli interventi degli allievi finalizzata alla comprensione della disciplina. Ove sia possibile, si potranno usare audiovisivi a sostegno del programma svolto.

Si cercherà inoltre di insegnare agli allievi ad utilizzare i moderni strumenti informatici, in particolare Internet, per la ricerca bibliografica ed il collegamento alle biblioteche in linea.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE VERIFICHE

Le interrogazioni orali e i test scritti costituiranno il metodo principale di verifica dell'apprendimento da parte degli allievi.

Inoltre, per avviarli ad un possesso personale e più completo del materiale appreso, si valuterà se offrire la possibilità di esposizioni che permettano di mettere in evidenza e sviluppare le capacità di collegamento e di sintesi di tutta la materia.

Numero delle verifiche

Come da accordo con gli altri docenti di area si prevede di effettuare almeno due, possibilmente tre, verifiche nel primo quadrimestre e tre nel secondo (sia nella forma della tradizionale interrogazione sia nella forma di test), cui vanno aggiunte le eventuali verifiche di recupero, ove necessario.

Circa le tipologie di verifiche occorre ancora precisare e distinguere tra

- verifiche SOMMATIVE: sono verifiche complessive inerenti una o più unità didattiche
- verifiche PARZIALI: sono verifiche inerenti a parti circoscritte di un'unità didattica
- verifiche FORMATIVE: sono verifiche che non vengono computate ai fini della valutazione e servono per il controllo in itinere del processo di apprendimento

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il giudizio globale su ogni studente tiene conto della valutazione tanto sommativa quanto formativa, cioè sia del lavoro individuale svolto e verificato attraverso prove orali o scritte, sia della partecipazione alle varie iniziative di classe e al dialogo formativo.

Per la valutazione inoltre si considerano:

- le competenze comunicative (efficacia comunicativa e scioltezza, accuratezza morfo-sintattica, coesione logica e coerenza discorsiva)
- il livello di padronanza delle conoscenze (conoscenza di nozioni e idee, elaborazione di concetti, organizzazione del lavoro, capacità di comprensione e di riproduzione di un testo e di analisi)
- l'organizzazione autonoma del lavoro (reperimento del materiale necessario, saggia distribuzione del tempo, sicura selezione dei dati).

Parametri e criteri per la formulazione dei voti

Per quanto riguarda la scala di misurazione delle prove si fa riferimento alla tabella riportata nel PTOF, che corrisponde all'intesa che i docenti hanno raggiunto in sede di Consiglio di classe, Gruppo di area e di Collegio docenti, relativa alle classi del triennio.

CONTENUTI

Ancora dal programma del quarto anno:

I. KANT (1724-1804)

- Premesse al pensiero di Kant.
- La "Dissertazione" del 1770.
- La **CRITICA DELLA RAGION PURA**.
- Il problema critico. I giudizi.
- La "rivoluzione copernicana". Il concetto di "trascendentali".
- L'Estetica trascendentale e le forme a priori della sensibilità.
- La Logica e le sue ripartizioni. L'analitica trascendentale: la conoscenza intellettuale e le sue forme a priori.
- Le categorie e la loro deduzione. L' "Io penso". (Cenni sullo schematismo).
- Il fenomeno e il noumeno.
- La Dialettica trascendentale. Le Idee della ragione. I paralogismi, le antinomie, l'idea di Dio (linee generali).
- L'uso "regolativo" delle Idee della ragione.
- La **CRITICA DELLA RAGION PRATICA**.

- La legge morale come "imperativo categorico".
- La libertà come condizione e fondamento della legge morale.
- L'"autonomia" della morale. Il "rigorismo".
- I "postulati" della ragion pratica.
- La **CRITICA DEL GIUDIZIO**.
- Rapporto con le altre "Critiche".
- Il giudizio estetico. La concezione del sublime.
- Il giudizio teleologico e conclusioni.

IL ROMANTICISMO

- L'orizzonte storico del Romanticismo.
- Il senso dell'Infinito. La vita come inquietudine e desiderio.

IL DIBATTITO SULLE APORIE DEL KANTISMO

- K.L. REINHOLD (1758-1823): la "rappresentazione" e la coscienza
- G.E. SCHULZE (1761-1833): le "cause reali" e la "cosa in sé"
- S. MAIMON (1754-1800): la critica alla "cosa in sé"
- J.S. BECK (1761-1840): l'unità sintetica dell'appercezione

L' IDEALISMO

J.G. FICHTE (1762-1814) : IDEALISMO SOGGETTIVO ETICO

- Da Kant ai postkantiani: dall' "Io penso" all' "Io puro"
- La "Dottrina della scienza": i tre principi
- La "scelta" fra le due filosofie possibili: il dogmatismo e l'idealismo.
- La dottrina della conoscenza.
- La filosofia politica.

F.W.J. SCHELLING (1775-1854): IDEALISMO OGGETTIVO TRASCENDENTALE ESTETICO

- Gli inizi fichtiani (1795-1796). Le critiche a Fichte.
- La filosofia della Natura (1797-1799)
- Idealismo trascendentale e idealismo estetico (1800). La teoria della Storia e dell'arte.
- La filosofia dell'identità (1801-1804)
- Le ultime fasi: teosofia, filosofia della libertà, filosofia positiva (linee generali)

G.W.F. HEGEL (1770-1831): IDEALISMO ASSOLUTO

- I capisaldi del sistema. Compiti e partizioni della filosofia.
- Critica alle filosofie precedenti: Illuminismo, Kant, Romanticismo, Fichte, Schelling.
- La dialettica: i tre momenti
- La Fenomenologia dello Spirito
- La logica (elementi essenziali)
- La filosofia della Natura (elementi essenziali)
- La filosofia dello Spirito: Spirito soggettivo - oggettivo – assoluto

Programma di quinta:

Destra e Sinistra hegeliana

- M. Stirner

L. FEUERBACH (1804-1872)

- L'umanismo e la critica ad Hegel.
- La critica alla religione e l'ateismo.

K. MARX (1818-1883)

- Caratteristiche del marxismo.
- Critica a Hegel.
- La critica della civiltà moderna e del liberalismo.
- La critica dell'economia borghese e il concetto di "alienazione".
- Il distacco da Feuerbach e la critica della religione.
- Materialismo storico e materialismo dialettico.
- Il "Manifesto".
- La critica delle "ideologie". La critica dei falsi socialismi
- Il "Capitale". Merce, lavoro e plusvalore. Tendenze e contraddizioni del capitalismo.
- L'avvento del comunismo, la dittatura del proletariato

- **F. ENGELS** (1820-1895).

- Punti critici del marxismo.

La reazione antihegeliana

A. SCHOPENHAUER (1788-1860)

- Radici culturali del sistema.

- Il mondo della rappresentazione come "velo di Maya". La via di accesso alla "cosa in sé".

- Caratteri e manifestazioni della "Volontà di vivere".

- Il pessimismo. Dolore, piacere e noia.

- Le vie di liberazione dal dolore.

S. KIERKEGAARD (1813-1855)

- La categoria del "Singolo". Critica al sistema hegeliano

- I tre stadi dell'esistenza: estetico, etico, religioso

- L'angoscia, la disperazione, la fede.

IL POSITIVISMO

- Caratteri generali e contesto storico.

IL POSITIVISMO SOCIALE: A. COMTE (1798-1857)

- La legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze.

- La sociologia.

- La dottrina della scienza.

- La divinizzazione della storia e la religione della scienza.

IL POSITIVISMO EVOLUZIONISTA

C. DARWIN: la teoria dell'evoluzione

LO SVILUPPO DELLE SCIENZE

- La nuova configurazione dei rapporti fra scienza e filosofia.

- Sviluppi e tendenze della scienza nell'Ottocento. L'affermazione della concezione meccanica del mondo (linee generali).

- LA REAZIONE AL POSITIVISMO

F. NIETZSCHE (1844-1900)

- "La nascita della tragedia": Dioniso o l'accettazione della vita

- La critica della morale e la trasmutazione dei valori

- Critica alle scienze e alla storia

- La "morte di Dio"

- Il problema del nichilismo e del suo superamento

- L'eterno ritorno

- Il superuomo e la volontà di potenza

LO SPIRITUALISMO

- Caratteristiche

H. BERGSON (1859-1941) e l'Evoluzionismo spiritualistico

- Tempo, durata e libertà

- Materia e memoria

- Slancio vitale ed evoluzione creatrice

- Istinto, intelligenza, intuizione

- Società, morale e religione

L' ESISTENZIALISMO

- Il problema storiografico

- L'esistenzialismo come "atmosfera" storico-culturale

- L'esistenzialismo come filosofia

- **M. HEIDEGGER**

- **G. MARCEL**

- **J.-P. SARTRE**

SCIENZA E FILOSOFIA NEL '900

- La "svolta" della scienza e la crisi del meccanicismo ottocentesco

- Matematica e fisica (linee generali)

- La teoria della relatività

- La seconda rivoluzione scientifica

IL NEOPOSITIVISMO LOGICO

K. POPPER - Il razionalismo critico - la filosofia della scienza - la politica

PSICOLOGIA E PSICOANALISI

- **S. FREUD**

IL PERSONALISMO

- **E. MOUNIER**

- **S. WEIL**

ATTIVITÀ DI RECUPERO PREVISTE

Si darà possibilità di sostegno e di recupero personale, ogni volta che uno studente si trovi nella necessità di tale aiuto, facendo però attenzione a che non venga meno il senso di responsabilità e di ordinario impegno personale.

All'inizio del secondo quadrimestre è previsto uno sportello didattico di recupero.

LIBRI DI TESTO

- REALE G., ANTISERI D., *Manuale di filosofia*, vol. 3, La Scuola Brescia 2015,.

prof. Maurizio Marchis